

**MILANO SI PUÒ.
IO CI CREDO.**



15-16 MAGGIO 2011. ECCO PERCHÉ VOTARE

GIULIANO PISAPIA

SINDACO X MILANO

IL VENTO CAMBIA DAVVERO

HO UN PROGETTO MILANO

Mi candido a governare Milano all'inizio di un nuovo decennio. Mi candido a fare il Sindaco con un progetto nato per dare alla nostra città la forma, i servizi, lo spirito più adatti agli uomini e alle donne che la abitano oggi. Con la consapevolezza che nei prossimi mesi getteremo le fondamenta della città che altri abiteranno per gli anni a venire, con l'ambizione di far trovare alle prossime generazioni di milanesi una città pulita nell'aria e nello spirito, generosa e ambiziosa, libera e solidale. Una Milano che torni a essere una casa accogliente per chi ci vive, la abita, la rispetta e la ama. Una casa grande, grande nel cuore e nell'ambizione di tornare a essere una delle capitali del mondo.

Il progetto per la nostra città lo abbiamo preparato con un lavoro lungo e approfondito, con la collaborazione di tanti milanesi, più di mille. Cittadini che con le loro competenze e i loro talenti hanno sviluppato nel dettaglio idee e proposte per governare la città in modo che sia più vicina ai bisogni dei lavoratori, dei professionisti, degli anziani, degli studenti, delle famiglie. Una città che in tutti i suoi aspetti rispetti i principi della sostenibilità sociale e ambientale e favorisca il ruolo delle donne nella vita e nella guida della comunità.

Milano è una città bella, capitale delle arti, dell'industria e della cultura. Davanti abbiamo la straordinaria opportunità dell'Expo 2015. I milanesi sono sempre stati industriosi e aperti allo sviluppo. Le qualità di questa città sono straordinarie. Dopo 18 anni di amministrazioni mediocri, che hanno ridotto la capacità della città di esprimersi al meglio, è ora di liberare tutte le potenzialità di Milano e dei milanesi. Mi candido a realizzare questo obiettivo con un progetto articolato intorno ad alcune priorità, con la concretezza che Milano richiede e senza rinunciare a valori, ideali e grandi obiettivi di cambiamento.

Giuliano Pisapia

LE PRIORITÀ

Per governare una città grande come Milano siamo pronti ad affrontare molte sfide e molti sforzi. Ma su alcune cose dobbiamo essere chiari: vanno fatte subito, con impegni precisi fin d'ora per realizzare nel più breve tempo possibile obiettivi essenziali per il benessere dei cittadini.

**L'ARIA SARÀ PIÙ PULITA.
SPOSTARSI SARÀ PIÙ FACILE E SICURO.
ECONOMIA E LAVORO AVRANNO
NUOVO OSSIGENO PER CRESCERE.
LA CULTURA SARÀ DIFFUSA IN MODO
CAPILLARE PER TUTTA LA CITTÀ.**

SI PUÒ.

NOI CI IMPEGNIAMO A FARLO, CON ONESTÀ E TRASPARENZA.

L'OFFICINA PER LA CITTÀ

Per costruire una città migliore per tutti ci vuole il senso di comunità, la volontà di condivisione e l'impegno civico profuso dai cittadini stessi. Il progetto per governare Milano è stato ideato, definito e scritto con il contributo di più di mille cittadini milanesi che si sono impegnati nell'Officina per la Città per un mese di lavoro intenso, lo scorso febbraio: 30 riunioni in 21 giorni, 11 tavoli di lavoro, 62 sottogruppi, 36 coordinatori, 2000 proposte, 254 pagine di elaborazioni.

CAMBIARE L'ARIA

SI PUÒ.



Come? Introdurremo i principi della sostenibilità in tutto il patrimonio e le azioni del Comune; lavoreremo nell'area metropolitana, di concerto con i sindaci dei comuni limitrofi, perché aria e acqua non si fermano ai confini amministrativi; trasformeremo l'Ecopass in modo da disincentivare il traffico e in particolare i mezzi più ingombranti, promuovendo invece i parcheggi di interscambio, l'estensione del servizio dei trasporti pubblici, la diffusione dell'uso della bicicletta privata e del bike sharing; attiveremo piattaforme logistiche perché il carico e scarico delle merci avvenga con mezzi ecologici; potenzieremo le attività di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti, con l'obiettivo del 50% per la differenziata anche grazie alla raccolta dell'umido.

Una cosa da fare subito.

Appena insediata la Giunta faremo una cosa concreta e nelle disponibilità del Sindaco per ridurre l'inquinamento dell'aria: avvieremo il progetto di riqualificazione energetica di tutto il patrimonio immobiliare comunale. La riqualificazione comporta la riduzione degli sprechi, l'isolamento termico, l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili. In questo modo daremo anche l'esempio ai privati e innescheremo un circuito virtuoso di investimenti, lavoro e comportamenti positivi.

MUOVERSI BENE E IN MODO SICURO

SI PUÒ.



Come? Potenzieremo il servizio di trasporto pubblico in modo che le automobili siano meno necessarie e procederemo a un piano integrato di interventi con l'aumento dei parcheggi di interscambio, l'aumento delle corse dei mezzi di trasporto pubblico di superficie e delle metropolitane, la modifica dei percorsi dei mezzi di superficie nelle periferie con l'obiettivo di portare le fermate sempre più vicine alle case dei milanesi. Inoltre introdurremo isole pedonali nei quartieri per fare in modo che ognuno di essi possa essere la casa di una vera comunità di cittadini.

Una cosa da fare subito.

Introdurremo una novità, un intervento concreto per ridurre il traffico in centro: il servizio serale e notturno più frequente ed esteso delle metropolitane, in particolare durante il fine settimana, e più ampie facilitazioni per i cittadini con più di 65 anni e per i ragazzi fino a 14 anni.

AUMENTARE LE OCCASIONI DI LAVORO E FAVORIRE LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA

SI PUÒ.



Come? Realizzeremo il recupero di alloggi e negozi vuoti e li metteremo a disposizione di piccole imprese, attività professionali, laboratori artigianali per favorire la diffusione dell'imprenditoria e lo sviluppo di competenze in rete; attiveremo esperienze di microcredito per il sostegno alle imprese individuali e al commercio locale; in presenza di crisi aziendali il Comune sarà sempre attivo nel confronto tra le parti alla ricerca di soluzioni utili e condivise; rilanceremo la formazione tecnica, l'istruzione professionale e le scuole civiche; istituiremo un fondo d'investimento municipale con una dotazione di almeno 50 milioni di euro che operi a livello esclusivamente locale per promuovere la nascita di imprese nei settori più innovativi; valorizzeremo il ruolo industriale, di sviluppo tecnologico e di promozione dell'innovazione delle aziende partecipate.

Una cosa da fare subito.

Daremo vita a un'agenzia per il trasferimento tecnologico che favorisca il passaggio di competenze e di innovazione dal mondo della ricerca e dell'università alle imprese nel campo farmaceutico e biomedicale, agroalimentare, energetico e delle biotecnologie, dove la ricerca milanese esprime punte di eccellenza a livello internazionale.

DIFFONDERE LA CULTURA

SI PUÒ.



Come? Realizzeremo in ogni quartiere luoghi da destinare alle attività culturali e creative con il sostegno ad associazioni locali, imprese sociali e cooperative attive nella produzione di cultura; adotteremo politiche di prezzi sostenibili per consentire a tutti di accedere a spettacoli e mostre; valorizzeremo i piccoli poli museali, le biblioteche, gli archivi, i teatri di periferia, i centri di sperimentazione artistica e musicale; aumenteremo e rafforzeremo la presenza nel mondo delle nostre grandi istituzioni culturali: Scala, Piccolo Teatro, Brera, Triennale; avvieremo la realizzazione di 5.000 punti per il collegamento a Internet Wi-Fi, gratuito e libero.

Una cosa da fare subito.

Creeremo un marchio di qualità per promuovere la creazione artistica e culturale della città, per valorizzare le esperienze migliori e far crescere il marchio "Milano" nel mondo.

AUMENTARE LA **SIGUREZZA**

SI PUÒ.

Come?

La sicurezza si realizza affermando la legalità, a partire dal Municipio: adatteremo il codice di autoregolamentazione della Commissione parlamentare antimafia; restituiremo al corpo dei Vigili Urbani il ruolo di artefice della convivenza e della pace della comunità attraverso il presidio della città e delle regole; adatteremo politiche attive della sicurezza, favorendo lo sviluppo delle attività economiche e altre attività di prevenzione sociale che portino luce e vita nei quartieri.

Una cosa da fare subito.

Istituiremo la Commissione antimafia con lo scopo di presidiare la realizzazione dell'Expo ed evitare che diventi un affare per la criminalità organizzata.

OFFRIRE UNA **CASA ACCESSIBILE** E SOSTENIBILE A TUTTI I CITTADINI

SI PUÒ.

Come?

Una città con meno abitanti ha bisogno di rigenerare gli spazi inutilizzati, col doppio risultato di recuperare questi spazi e garantire con un insieme equilibrato di verde, residenze e attività commerciali nuova vita a luoghi della città altrimenti condannati all'abbandono e al degrado (oggi si contano 80mila appartamenti e 900mila mq di uffici sfitti o invenduti); in questo contesto realizzeremo nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica e miglioreremo la gestione del patrimonio esistente; daremo nuova dignità e ruoli all'Aler, a partire dal funzionamento corretto della manutenzione del patrimonio attuale; adatteremo misure di promozione dell'edilizia ad elevata qualità ambientale ed energetica.

Una cosa da fare subito.

Istituiremo un'agenzia per promuovere l'incontro tra domanda e offerta a prezzi calmierati.



MIGLIORARE LA **QUALITÀ URBANA**

SI PUÒ.



Come? Cambieremo la logica del Piano di Governo del Territorio adottato dalla Giunta Moratti che ha rigettato le osservazioni presentate dalle associazioni, dai comitati dei cittadini e dalle opposizioni; avvieremo nuove iniziative per la riqualificazione e il miglioramento della qualità della vita nei quartieri popolari, attraverso la collocazione di attività economiche e professionali anche in relazione ai servizi per la comunità locale; valorizzeremo le attività anche agricole del Parco Sud; promuoveremo il recupero del patrimonio edilizio esistente per favorire la riscoperta e la conservazione delle identità dei luoghi e delle comunità e affidando subito locali vuoti a chi voglia avviare nuove iniziative e attività.

Una cosa da fare subito.

Avvieremo la riqualificazione ambientale e sociale dei quartieri popolari a partire dalla funzione che vi svolgono gli uffici pubblici.

MIGLIORARE IL **BENESSERE QUOTIDIANO** DI TUTTE LE GENERAZIONI

SI PUÒ.

Come? Organizzeremo i centri di quartiere come combinazione dei servizi di cura ai più piccoli e ai più anziani, favorendo la continuità tra le generazioni e contrastando la frammentazione sociale e l'isolamento dei più deboli; investiremo sugli asili e le scuole per l'infanzia per aumentarne la qualità; riqualificheremo l'offerta dei consultori familiari; attiveremo le reti del Terzo settore e daremo sostegno alle forme di associazione dei medici di famiglia e di altre attività ambulatoriali.

Una cosa da fare subito.

Metteremo a disposizione il patrimonio immobiliare pubblico per la creazione di punti unici di accesso ai servizi medici di base.



FARE DEL COMUNE UNA CASA TRASPARENTE

SI PUÒ.

Come? Il Comune dovrà incarnare lo spirito nuovo della comunità cittadina ed essere un esempio di come i diritti e i doveri vadano praticati con coerenza ogni giorno; procederemo con una semplificazione della struttura amministrativa, trasformandola in organizzazione per obiettivi e progetti; renderemo pubbliche tutte le nomine e queste avverranno sulla base di competenze e requisiti specifici, escludendo doppi incarichi e conflitti di interesse; adotteremo una logica operativa orientata ad assicurare la qualità dei servizi resi ai cittadini; promuoveremo l'innovazione tecnologica in tutti gli ambiti della macchina amministrativa per realizzare efficienza e trasparenza.

Una cosa da fare subito.

Adotteremo il Codice dell'Amministrazione Digitale per favorire l'accesso dei cittadini e delle imprese agli uffici del Comune attraverso gli strumenti informatici e telematici.



GIULIANO PISAPIA SINDACO X MILANO

“ Sono nato a Milano, il 20 maggio del 1949. Faccio l'avvocato e vorrei diventare il sindaco della città che amo e nella quale ho sempre vissuto. Mi sono laureato in Scienze politiche e Giurisprudenza. Negli anni dell'università ho cominciato a lavorare: educatore al carcere minorile Beccaria, operaio in un'industria chimica, impiegato in banca. Solo a trent'anni ho cominciato a fare l'avvocato. Il mio lavoro di penalista mi ha portato a contatto

con le ingiustizie, le disuguaglianze, la mancanza di diritti.

Ho seguito, insieme al mio studio, molti tra i processi più importanti di questi ultimi anni. Quello che ricordo con particolare commozione è quello in cui ho difeso Germano Nicolini, comandante partigiano, accusato e condannato ingiustamente per l'uccisione di Don Pessina, riabilitato al termine del processo di revisione.

Ma ho anche continuato a seguire i casi minori, quelli che riguardano la gente comune, gli emarginati, che non finiscono sulle prime pagine dei giornali. Proprio partendo da questo ho deciso di mettere la mia esperienza a disposizione della città.

Sono convinto che soltanto una città più giusta può essere anche più ricca, attraente e sicura. Per me la politica è soprattutto servizio. È un insegnamento che ho appreso nella mia famiglia, prima ancora che sui banchi del liceo. Da mio padre, Giandomenico, avvocato, ho ereditato l'amore per il diritto e i diritti; da mia madre, Margherita, cattolica, l'attenzione per i più deboli. Dalla politica intesa come impegno volontario - scout, barelliere per la Croce Rossa, tra gli angeli del fango di Firenze, in delegazione nei luoghi più poveri e in quei Paesi dove il diritto e la dignità delle persone sono calpestati - alla politica nelle istituzioni: il mio impegno sulla città mi ha portato, nel 1996, ad essere eletto deputato come indipendente. In quella legislatura sono stato presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati.

Nel 2001 sono stato rieletto deputato e sono stato presidente del Comitato carceri. Credo nel ricambio, penso che la politica non debba essere un mestiere a vita, per questo non ho accettato di candidarmi per la terza volta. Nel 2009 sono stato chiamato a presiedere la Commissione ministeriale per la riforma del codice penale.



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2011 COMUNE DI MILANO

Vi ricordiamo che i seggi per le elezioni comunali saranno aperti domenica 15 maggio 2011, dalle ore 8.00 alle ore 22.00, e lunedì 16 maggio 2011, dalle ore 7.00 alle ore 15.00.

È necessario recarsi al seggio muniti di documento di identità oltre che della tessera elettorale, che può essere richiesta agli uffici comunali se dispersa o non ancora pervenuta a domicilio.

**METTI UNA X
SUL NOME DI GIULIANO PISAPIA**



**Se volete conoscere tutto il progetto per la città
www.pisapiaxmilano.com**